

Premio internazionale di letteratura Città di Como

di Marina Moretti
foto Archivio Premio Internazionale di Letteratura Città di Como

Sono stati 3.300 coloro che hanno partecipato alla settima edizione del Premio internazionale di letteratura "Città di Como" l'appuntamento con libri e autori, narrativa e poesia, saggistica e autobiografia, opere inedite e edite, reportage fotografici e video, che dal 2014 promuove a più livelli l'interesse per la letteratura, anche grazie a una proposta di eventi culturali pensati per la valorizzazione del territorio. Una crescita costante fin dalla prima edizione (nel 2014 circa 1.200 partecipanti) che conferma la notorietà e il prestigio di questo concorso letterario in Italia e all'estero. Nonostante la premiazione sia stata rinviata a primavera, la giuria ha già scelto i nomi dei finalisti. Ne parliamo con Giorgio Albonico, ideatore della manifestazione. **Nuovo record di partecipanti per il Premio internazionale di letteratura "Città di Como", a cosa si deve questo risultato?**

Credo che il successo di quest'anno sia dovuto a tre fattori. Il primo è che in seguito alla situazione sanitaria la gente è rimasta più in casa e ha avuto tempo di riflettere e scrivere. Il secondo è che la scrittura aiuta a concentrarsi e permette di evadere. Il terzo, almeno spero, è dovuto al fatto che il Premio "Città di Como" è divenuto nel tempo più autorevole sia per gli scrittori che per le case editrici. Oltre a questi tre elementi, anche al fatto che è organizzato in una città dal fascino cresciuto di molto negli ultimi anni. **Quali sono i nomi più noti che hanno partecipato quest'anno?** Premesso, e non lo dico per piaggeria, che per me gli autori sono tutti importanti, diciamo che i nomi noti in campo nazionale sono Corrado Augias, Luca Ricolfi e Mina Welby per la saggistica, Giuseppe Conte (non è quello che sta a Roma) per la poesia, Villalta, Bernardini, Dadati per la narrativa.

E quali giovani meritano un'attenzione particolare?

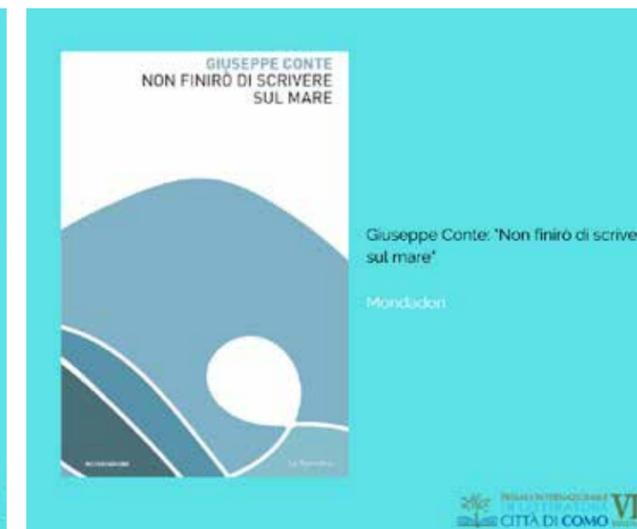
I premi servono anche a mettere in luce giovani autori di talento. Una delle mie soddisfazioni è quella di avere contribuito ad evidenziare nel panorama nazionale Margherita Nani che, dopo aver vinto il Premio "Città di Como" con "L'ospite", è stata selezionata per il Premio Strega. Credo che anche la giovane scrittrice di Udine che vincerà quest'anno avrà molte possibilità di affermarsi in campo nazionale. **Il Premio internazionale di letteratura "Città di Como" che ruolo ha e come rispecchia il panorama letterario italiano?** Io vorrei che questa manifestazione fosse considerata seria e capace di favorire solo le competenze e non le appartenenze, a differenza di un malvezzo nazionale. Se questo fosse riconosciuto - come credo e spero - tutto il lavoro che facciamo avrebbe uno scopo.



Corrado Augias:
"Breviario per un confuso presente"

Einaudi

Premio Internazionale di Letteratura
Città di Como VII



Giuseppe Conte: "Non finiro di scrivere sul mare"

Mondadori

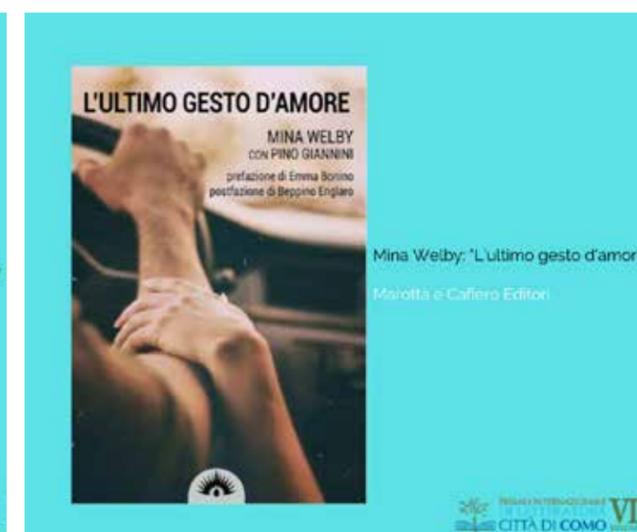
Premio Internazionale di Letteratura
Città di Como VII



Luca Ricolfi: "La società signorile di massa"

La Nave di Teseo

Premio Internazionale di Letteratura
Città di Como VII



Mina Welby: "L'ultimo gesto d'amore"

Maiorita e Cafiero Editori

Premio Internazionale di Letteratura
Città di Como VII

Over 3,300 people took part in the seventh edition of the Premio internazionale di letteratura "Città di Como" the appointment with books and authors, fiction and poetry, non-fiction and autobiography, unpublished and published works, photographic reportages and videos, which from 2014 promotes the interest in literature on several levels, also thanks to a proposal of cultural events designed to enhance the territory. A constant growth since the first edition (in 2014 there were about 1,200 participants) that confirms the popularity and prestige of this literary competition in Italy and abroad. Although the award ceremony has been postponed to spring, the jury has already chosen the names of the finalists. We talk about it with Giorgio Albonico, organizer of the event. **New record number of participants for the Premio internazionale di letteratura "Città di Como", what is the reason for this result?**

I believe that this year's success is due to three factors. The first is that as a result of the health situation people stayed more at home and had time to reflect and write. The second is that writing helps to concentrate and allows people to escape. The third, at least I hope, is due to the fact that the "City of Como" Award has become more authoritative over time for both writers and publishing houses. In addition to these three elements, it is also due to the fact that it is organized in a city with a charm that has grown a lot in recent years. **What are the most famous names who participated this year?**

I don't say this out of flattery, but for me the authors are all important, let's say that the well-known names in the national field are Corrado Augias, Luca Ricolfi and Mina Welby for non-fiction, Giuseppe Conte (not the Italian Prime Minister) for poe-

try, Villalta, Bernardini, Dadati for fiction. **Do young people deserve special attention?** The awards also aim at highlighting talented young authors. One of my achievements is to have contributed to highlight in the national panorama Margherita Nani who, after winning the Premio "Città di Como" with "L'ospite", was selected for the Premio Strega. I believe that also the young writer from Udine who will win this year will have many chances to be successful in the national field. **What role does the Premio internazionale di letteratura "Città di Como" have and how does it reflect the Italian literary scene?**

I would like this event to be considered serious and able to favor only skills and not belonging, in contrast to a national bad habit. If this were recognized - as I believe and hope - all the work we do would have a purpose.